

IL COMPARTO DEL POMODORO DA INDUSTRIA

Dati Ismea, OI Pomodoro Nord Italia e OI Centro Sud Italia - agosto 2019

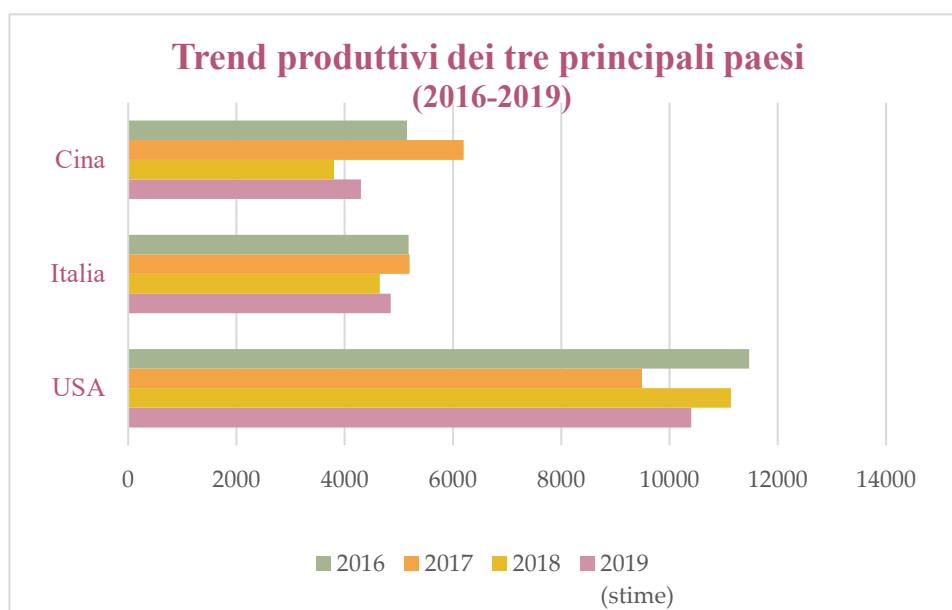
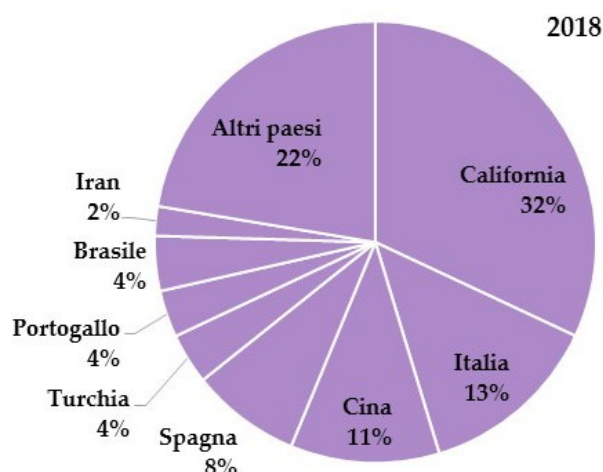
La produzione mondiale

Nel 2018 i volumi mondiali di pomodoro destinato alla trasformazione sono stati pari a circa 34,8 milioni di tonnellate, in diminuzione del 7,8% rispetto al 2017 (dati *World Processing Tomato Council*).

I principali paesi produttori si confermano gli Stati Uniti, seguiti dall'Italia e dalla Cina, che insieme coprono il 56% del totale. Con riferimento alla campagna 2019, le ultime previsioni del *WPTC* indicano una sostanziale crescita dei volumi a livello mondiale (+6,4%), che riporterebbe la produzione sui livelli del 2017, con incrementi previsti per Cina (+13,2%), Spagna (+7,1%), Iran (+100%) e Italia (+4,3%) e una contrazione per il principale produttore, la California (-6,6%).

	2016	2017	2018	2019 (stime)
California	11470	9492	11137	10.400 (-6,6%)
Italia	5180	5200	4.650	4.850 (+4,3%)
Cina	5150	6200	3800	4300 (+13,2%)
Spagna	2950	3350	2800	3000
Iran	1150	980	750	1500
Portogallo	1507	1554	1198	1263
Mondo	38.072	37.797	34.830	37.070

(Fonte: World Processing Tomato Council, 2019)



La produzione italiana

La produzione nazionale di pomodoro da industria italiana è stata di 4,650 milioni di tonnellate (dato 2018), in calo (-11,8%) rispetto all'anno precedente.

Il giro d'affari stimato per il comparto è di 3,15 miliardi (fonte: Borsa italiana, 2019).

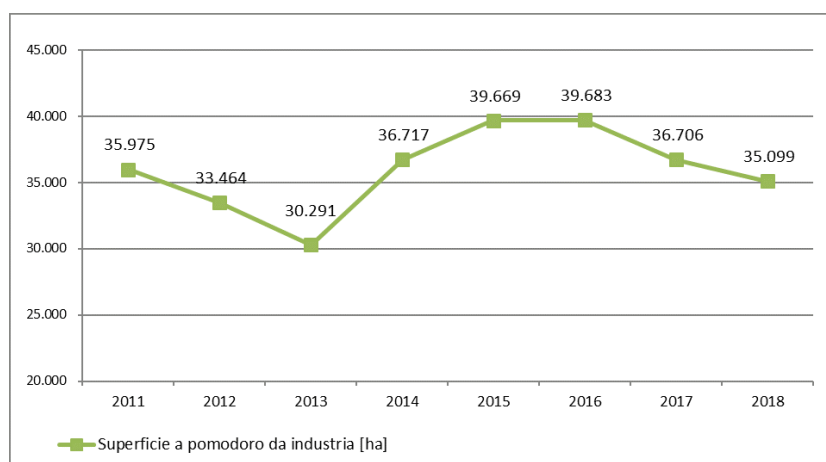
Due sono i bacini produttivi nazionali, quello del Nord e quello del Centro-Sud.

La produzione risulta per lo più equamente suddivisa, sebbene vada evidenziata una differente specializzazione tra i due distretti: a Nord si producono prevalentemente polpe (36,6%), concentrati (32,5%), passate (28,6%) e sughi (1,9%) (fonte: *Organismo Interprofessionale pomodoro da industria Nord Italia*, dati 2018); il Centro-Sud è invece leader nella produzione di pelati, polpe, passate e pomodorini.

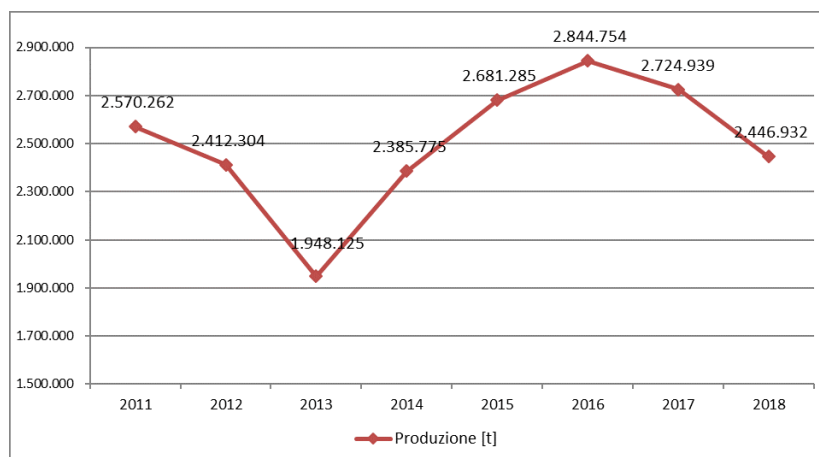
• Il distretto del Nord

L'OI pomodoro da industria nord Italia associa 21 aziende di trasformazione e 15 Organizzazioni di Produttori (OP), che rappresentano l'85% dei volumi prodotti e trasformati nell'area.

- ❖ Le **superfici** investite nel Nord sono state 35.099 ettari nel 2018 (nel grafico l'andamento storico dal 2011).
- ❖ La **produzione** si attesta sui 2,4 milioni di tonnellate (2018).
- ❖ I **prezzi**, secondo quanto previsto dai contratti quadro, sono stati: 86 € nel 2019; 79,75 € nel 2018 e nel 2017; 85,20 € nel 2016 e 92 € nel 2015.



(Andamento storico superficie investita Nord Italia - fonte: OI Pomodoro da Industria Nord Italia)



(Produzione totale di pomodoro da industria nel Nord Italia - fonte: OI Pomodoro da Industria Nord Italia)

- **Il distretto del Centro-sud**

La governance dell'OI Pomodoro da Industria del Centro sud Italia è composta da 83 soci: 29 OP, 48 aziende di trasformazione, 1 associazione di rappresentanza industriale, 3 associazioni di rappresentanza dei produttori agricoli e 2 Organizzazioni professionali agricole che rappresentano l'87% del prodotto trasformato nell'area.

❖ Questi i **dati produttivi** delle ultime campagne nel **centro sud**:

<i>Anno</i>	Contrattato	Consegnato
2016	2,971	2,372
2017	2,805	2,528
2018	2,626	2,206

(Fonte: OI Pomodoro da industria Centro Sud Italia – dati espressi in **mln tonnellate**)

❖ Le **superfici** registrano una contrazione negli ultimi tre anni.

<i>Anno</i>	Superfici
2016	29.231 ha
2017	27.073 ha
2018	25.704 ha

(Fonte: OI Pomodoro da industria Centro Sud Italia)

❖ Al centro sud l'accordo siglato nel 2019 ha visto come **prezzo** di riferimento 95 euro a tonnellata per il pomodoro tondo e 105 per il pelato lungo. La migliore contrattazione degli ultimi quattro anni, come si vede dal confronto riportato nella tabella sottostante:

<i>Anno</i>	Prezzo euro/ ton lungo	Prezzo euro/ ton tondo
2016	87,00	97,00
2017	87,00	97,00
2018	87,00	97,00
2019	95,00	105,00

(Fonte: OI Pomodoro da industria Centro Sud Italia)

Il commercio mondiale

L'Italia è di gran lunga il primo esportatore mondiale di polpe e pelati con una quota pari al 77% del valore mondiale, seguita dalla Spagna (5%) e dagli USA (4%). Rispetto al 2012, nel 2018 le esportazioni italiane sono aumentate del 19,5%, ma meglio è andato l'export statunitense (+26,7%), mentre quelle spagnole hanno subito una battuta di arresto (-29,8%).

Export di polpe e pelati complessivo e dei principali esportatori					
	valore in migliaia di euro 2018	quota 2018	var%18/17	var.%18/14	var.%18/12
World	1.198.102	100%	3,4	4,0	18,1
Italy	928.510	77%	4,7	5,5	19,5
Spain	57.262	5%	1,7	-34,1	-29,8
United States of America	48.810	4%	9,0	17,2	26,7
Turkey	24.386	2%	4,2	14,4	52,8

(Fonte: elaborazioni Ismea su dati Comtrade)

Le principali destinazioni dell'export italiano di pomodoro trasformato vedono in testa la Germania, seguita da Regno Unito, Francia e Stati Uniti.

Paese	2016	2017	2018	Var 18/17
Germania	300.328,3	296.373,2	291.320,0	-1,7%
Regno Unito	224.625,6	232.312,3	234.461,1	+ 0,9 %
Francia	127.556,5	128.000,6	137.332,9	+7,3%
Stati Uniti	88.815,2	93.125,9	95.980,1	+3,1%

(Fonte: Ismea, dati in migliaia di euro – anno 2018)

Le vendite al dettaglio

Sono in costante calo da 5 anni le vendite dei **derivati del pomodoro**, sia in volume che in valore.

<i>Anno</i>	Vendite in volume <i>(tonnellate)</i>	Vendite in valore <i>(mln euro)</i>
2015	480.418	652,1
2016	475.407	637,1
2017	473.991	626,7
2018	454.170	600,2
Variatione % 4 anni	-5,5%	-8,0%

(Fonte: Vendite IRI Super, Iper, Discount, anni solari 2015-2018)

La contrazione delle vendite dei derivati del pomodoro è in linea con il trend negativo registrato negli ultimi 4 anni (2015-2018) di molti generi di largo consumo, a partire dalla pasta di semola (-9,9%).

Categoria	Fatturato '18 vs '15: Var Mio€ e Var%	Segmento «core»	Fatturato '18 vs '15: Var Mio€ e Var%
Pasta	-125,9 (-5,4%)	Pasta di semola	-157,7 (-9%)
Olio EVO	-79,0 (-10,1%)	Olio EVO classico	-100,7 (-18,7%)
Farine	-16,1 (-7,1%)	Farina di grano tenero	-8,4 (-7,5%)
Bevande Base Frutta	-107,4 (-8,0%)	Succhi e Nettari	-112,3 (-16,5%)
Derivati del pomodoro	-81,2 (-7,3%)	Passate e Polpe	-44,9 (-8,6%)
Zucchero	-34,6 (-15,9%)	Zucchero barbabietola	-38,5 (-23,8%)
Caffè macinato	-24,2 (-2,3%)	Caffè Macinato normale	-79,2 (-13,9%)

Fonte: IRI ECR- Ipermercati + Supermercati + Libero Servizio Piccolo.Liv.2 e Liv.3